

Unical vs Covid 19, al via la raccolta fondi per sostenere gli ospedali calabresi



L'Università della Calabria lancia una raccolta fondi per sostenere gli ospedali del territorio impegnati nella lotta al Coronavirus. I contributi saranno destinati al potenziamento dei reparti di Malattie infettive, Terapia intensiva e Rianimazione per l'acquisto di respiratori e dispositivi medici necessari per l'emergenza epidemiologica. Gli interventi specifici saranno concordati con le autorità sanitarie e destinati ai Centri Covid-19 del territorio a partire dall'ospedale dell'Annunziata. Verrà data rendicontazione pubblica sia dell'andamento della raccolta che dell'impiego di tutti i fondi.

La campagna parte con il pieno supporto del Circolo Ricreativo dell'Università, che ha stanziato il primo contributo di 4mila euro, e si apre al sostegno di tutti: docenti, personale, studenti e laureati Unical, associazioni studentesche, cittadini, ma anche spin-off e aziende del territorio, che da tempo dialogano e collaborano con l'ateneo.

Si può contribuire in tre modi: con un bonifico bancario (Iban IT 56 0 02008 80884 000105890048, da

intestare a Università della Calabria, indicando come causale “Donazione ai sensi dell’art. 66 del D.L. 17-03-2020 n. 18”); con carta di credito, (aderendo alla campagna aperta su GoFundMe “Unical vs Covid 19”); con una decurtazione dello stipendio (per i dipendenti Unical). È possibile inviare messaggi o segnalazioni all’indirizzo stopcovid19@unical.it.

Le donazioni, poiché destinate a finanziare interventi in materia di contenimento e gestione dell’emergenza Coronavirus, beneficiano di incentivi fiscali, per come previsto dal decreto Cura Italia. Sono previste una detrazione Irpef del 30% per le donazioni effettuate dalle persone fisiche e la deduzione integrale ai fini Ires e Irap per le donazioni effettuate dalle imprese.

L’Università della Calabria ha seguito e sta seguendo, con attenzione, l’evolversi dell’emergenza Covid-19. Da subito ha messo in campo misure di sicurezza e di prevenzione, per contenere il rischio contagio e tutelare l’intera comunità. Costretto a rinunciare al contatto “in presenza” con i propri studenti, l’ateneo si è impegnato a mantenerlo vivo anche a distanza, avviando la didattica in modalità telematica e garantendo, nello stesso modo, esami e sedute di laurea. L’Unical ha promosso e promuove buone prassi, ha avviato nei propri laboratori la produzione di gel igienizzante per le mani destinato a Comuni del territorio e ad associazioni, sta contribuendo alla ricerca di nuove terapie.

A questo impegno, che va avanti, si aggiunge ora la raccolta fondi, come segno di concreta solidarietà ai medici e al personale sanitario impegnati ogni giorno a curare e assistere i pazienti affetti da Covid-19 nei nostri ospedali.